

# OSSERVATORIO ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI FROSINONE 2009

## Il sistema economico di Frosinone "dentro" la crisi

*A cura di:*

*Giuseppe Capuano, Dirigente Responsabile Area Studi e Ricerche - Istituto G. Tagliacarne*

*Frosinone, 25 Giugno 2009*

# IL LUNGO TUNNEL DELLA CRISI

## La fase della crisi già "conosciuta"

- ? Crisi dei sub prime
- ? Collasso del mercato del credito
- ? Rischi di fallimento delle banche
- ? Caduta delle borse

## I pericoli "dietro l'angolo"

- o Lo "sboom" delle carte di credito (-10.000 addetti all'American Express)
- o Possibili fallimenti delle grandi corporate (General Motors?)
- o Il "pericolo" derivati (12,5 volte il PIL mondiale)
- o La difficile situazione economica dei Paesi dell'Est Europa  
*(in cui alcune importanti banche italiane hanno significativi investimenti)*
- o Un aumento dell'inflazione a causa della forte iniezione di liquidità nel sistema economico

# ALCUNE RIFLESSIONI SULLA CRISI

## “I fondamentali esogeni dell’economia italiana”

Un “ritorno” al 2004-2005



Petrolio e materie prime

da **150\$ al barile**

a **60-70\$ al barile**

**Dopo il minimo di 30-35\$ al barile**

**Riduzione del prezzo del petrolio e delle materie prime con riduzione dei costi di produzione**



Tassi d’interesse

dal **4,5%**

al **1% (tassi BCE)**

**Diminuzione costo del danaro con impulso agli investimenti e ai consumi delle famiglie**



Tasso di cambio

da **1,5\$=1 €**

a **1,40/1,45\$=1€**

**Dopo il minimo di 1,25-1,30\$=1€**

**Rivalutazione del dollaro nei confronti dell’euro con spinta all’esportazione nell’area del dollaro**



Tasso di inflazione

dal **4%**

al **1,5-2,0%**

**Riduzione dell’inflazione e aumento del potere di acquisto delle famiglie**



Minore “indebitamento” pro capite

**del “sistema Italia” rispetto ai principali Paesi occidentali**

# ALCUNE RIFLESSIONI SULLA CRISI

Il debito degli italiani confrontato con i principali Paesi europei ed USA (2007)

Paese	Debito pubblico/PIL in %	Debito Famiglie/PIL in %	Totale debito in % PIL	Totale debito procapite in euro
Francia	64	48	112	19.103
Germania	65	58	123	36.286
Gran Bretagna	44	99	143	49.599
<b>Italia</b>	<b>104</b>	<b>30</b>	<b>134</b>	<b>34.837</b>
Spagna	36	84	120	28.268
Stati Uniti	66	100	166	55.447

Fonte: elaborazione Ist. Tagliacarne su fonti varie

# ALCUNE RIFLESSIONI SULLA CRISI

Riduzione delle esportazioni, restrizione dei consumi interni compensati solo parzialmente dalla domanda pubblica, avranno un risultato di -4,4% del PIL nel

2009



Fonte: : ISTAT; per 2008-2009 media delle stime previste dai principali Organismi Internazionali

**Una bassa crescita che viene, comunque, da lontano a causa della più bassa produttività.**

**L'Italia da tre lustri ha una crescita del PIL inferiore dell'1% annuo rispetto alla media UE**

# ALCUNE RIFLESSIONI SULLA CRISI

## UNA CRISI DI “SOLVIBILITÀ” NON DI “LIQUIDITÀ”

- ✍ **Rinvio dei consumi** (una impresa su tre del commercio prevede di ridurre il fatturato nel 2009)
- ✍ **Congelati gli investimenti** (il 95,5% non farà investimento nel 2009)
- ✍ **“Razionamento” del credito** (il 35,6% delle imprese denuncia maggiore difficoltà ad accedere al credito)

Compensazione solo parziale con l'intervento pubblico in economia; prioritaria la riduzione dei tempi di pagamento verso le imprese da parte della P.A. (40 miliardi di Euro pari al 2,5% del PIL)

Ripristinare la fiducia:

Le previsioni di crescita

QUANTO VALE IL RITORNO ALLA FIDUCIA: CIRCA 1 PUNTO DI PIL ANNUO



Camera di Commercio  
Frosinone

Fonte: elaborazioni su fonti varie

# L'ECONOMIA CIOCIARA "ESPOSTA" ALLA CRISI

- ✍ Bassa presenza di economia pubblica: **11,6%** del PIL;
- ✍ Elevata propensione all'export: **23,5%**;
- ✍ Esportazioni eurocentriche: **78,6%** del totale e bassa presenza nei Paesi BRIC con il **2,9%** del totale;
- ✍ Presenza di settori ciclici (ad esempio automotive) che raggiungono il **33%** delle esportazioni;
- ✍ Criticità nel settore del credito con:
  - Un elevato costo del denaro;
  - Alto razionamento del credito lo denuncia il **63,6%** delle imprese;
  - Aumenta l'indebitamento delle famiglie **+6,7%** negli ultimi mesi del 2008.
- ✍ Mercato del lavoro in crisi:
  - Aumenta la disoccupazione dall'8,4% al **9,3%**;
  - Aumenta la cassa integrazione **+45%** nel 2008.

## IERI: UN MODELLO DI SVILUPPO “ESOGENO”.

La costruzione dell'autostrada, gli interventi della Cassa del Mezzogiorno e gli investimenti delle multinazionali portano a quasi raddoppiare (tra il '61 ed il '91) il peso dell'industria sul PIL. Si riduce di 5 volte il peso dell'agricoltura.

	Agricoltura	Industria in s. s.	Costruzioni	Totale Industria	Servizi	Totale
<b>1961</b>						
Frosinone	18,5	20,8	9,7	30,5	51,0	100,0
ITALIA	13,4	30,9	7,4	38,2	48,4	100,0
<b>1971</b>						
Frosinone	11,4	20,2	13,9	34,1	54,4	100,0
ITALIA	8,3	29,2	9,5	38,7	53,0	100,0
<b>1981</b>						
Frosinone	4,4	30,3	7,4	37,7	57,9	100,0
ITALIA	5,8	28,6	7,6	36,3	58,0	100,0
<b>1991</b>						
Frosinone	2,8	36,3	6,1	42,3	54,8	100,0
ITALIA	3,9	24,4	6,1	30,6	65,5	100,0
<b>2001</b>						
Frosinone	2,0	29,2	5,7	34,9	63,1	100,0
ITALIA	2,7	22,8	5,3	28,1	69,2	100,0
<b>2007</b>						
Frosinone	1,6	26,3	7,6	33,9	64,4	100,0
ITALIA	2,1	21,4	6,1	27,5	70,4	100,0

Fonte: Istituto G. Tagliacarne



OGGI: ALLA RICERCA DI UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO “ENDOGENO”.

Più integrato, con una piccola impresa diffusa, settori e tecnologie



# Le componenti strutturali dell'economia della provincia di Frosinone

# LA CREAZIONE DI RICCHEZZA

Valore aggiunto (in milioni di euro e in %) per settore di attività economica nelle province laziali, nel Centro e in Italia (2007)						
	Agricoltura	Industria			Servizi	Totale economia
		Manifatturiero	Costruzioni	Totale		
<b>Frosinone</b>	<b>161,6</b>	<b>2.588,6</b>	<b>750,3</b>	<b>3.338,9</b>	<b>6.339,9</b>	<b>9.840,5</b>
Latina	497,6	2.344,1	635,7	2.979,7	7.351,2	10.828,6
Rieti	135,1	395,3	227,3	622,6	2.057,9	2.815,6
Roma	514,0	10.410,6	5.640,2	16.050,8	104.789,7	121.354,5
Viterbo	409,7	749,3	362,9	1.112,2	4.275,5	5.797,4
<b>LAZIO</b>	<b>1.718,1</b>	<b>16.487,9</b>	<b>7.616,3</b>	<b>24.104,2</b>	<b>124.814,3</b>	<b>150.636,5</b>
<b>CENTRO</b>	<b>4.665,2</b>	<b>50.176,2</b>	<b>16.488,1</b>	<b>66.664,3</b>	<b>227.265,8</b>	<b>298.595,4</b>
<b>ITALIA</b>	<b>28.341,1</b>	<b>295.103,7</b>	<b>84.101,0</b>	<b>379.204,7</b>	<b>972.394,9</b>	<b>1.379.940,7</b>
Incidenza %						
	Agricoltura	Industria			Servizi	Totale economia
		Manifatturiero	Costruzioni	Totale		
<b>Frosinone</b>	<b>1,6</b>	<b>26,3</b>	<b>7,6</b>	<b>33,9</b>	<b>64,4</b>	<b>100,0</b>
Latina	4,6	21,6	5,9	27,5	67,9	100,0
Rieti	4,8	14,0	8,1	22,1	73,1	100,0
Roma	0,4	8,6	4,6	13,2	86,4	100,0
Viterbo	7,1	12,9	6,3	19,2	73,7	100,0
<b>LAZIO</b>	<b>1,1</b>	<b>10,9</b>	<b>5,1</b>	<b>16,0</b>	<b>82,9</b>	<b>100,0</b>
<b>CENTRO</b>	<b>1,6</b>	<b>16,8</b>	<b>5,5</b>	<b>22,3</b>	<b>76,1</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>2,1</b>	<b>21,4</b>	<b>6,1</b>	<b>27,5</b>	<b>70,5</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istituto G. Tagliacarne

•Prima provincia in regione per incidenza del manifatturiero

## Economia di mercato, bassa presenza di “economia pubblica”, e una economia locale molto aperta sull'estero

Valore aggiunto ai prezzi base delle Amministrazioni pubbliche nelle province laziali ed in Italia (in milioni di euro ed in %; 2006)		
	Valori assoluti	Incidenza sul totale
<b>Frosinone</b>	<b>1.126,9</b>	<b>11,6</b>
Latina	1.106,9	10,5
Rieti	398,6	14,5
Roma	24.073,7	20,8
Viterbo	699,6	12,3
Lazio	<b>27.405,7</b>	<b>19,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>203.988,1</b>	<b>15,5</b>

Fonte: Istituto G. Tagliacarne

## VERSO UN IRROBUSTIMENTO DEL TESSUTO DI IMPRESA

- ✍ **Aumentano le società di capitale e di persone.**
- ✍ **Diminuisce il peso della ditta individuale.**

<b>Numerosità delle imprese attive in provincia di Frosinone e tasso di variazione medio annuo per natura giuridica (2003-2008)</b>					
	<b>Società di capitale</b>	<b>Società di persone</b>	<b>Ditte Individuali</b>	<b>Altre forme</b>	<b>Totale</b>
	<b>Valori assoluti</b>				
<b>2003</b>	4.061	4.768	27.381	892	37.102
<b>2008</b>	6.220	5.037	26.851	1.157	39.265
	<b>Valori (%)</b>				
<b>2003</b>	10,9	12,9	73,8	2,4	100,0
<b>2008</b>	15,8	12,8	68,4	2,9	100,0
	<b>Tasso di variazione medio annuo</b>				
<b>2008/2003</b>	7,4	0,9	-0,3	4,4	0,9

Fonte: Elaborazione Istituto G. Tagliacarne su dati Infocamere

## Una economia in crescente apertura sull'estero.....

**Andamento del tasso di apertura\* nelle province laziali, nel Lazio e in Italia  
(2003-2008)**

	2003	2004	2005	2006	2007	2008
<b>Frosinone</b>	<b>33,3</b>	<b>33,0</b>	<b>29,2</b>	<b>31,5</b>	<b>36,0</b>	<b>38,7</b>
Latina	43,8	49,2	56,8	56,3	54,1	56,9
Rieti	43,7	41,8	33,3	35,2	25,9	15,8
Roma	20,9	18,7	19,7	21,0	21,0	20,6
Viterbo	8,7	8,9	10,6	9,9	9,5	8,2
<b>LAZIO</b>	<b>23,7</b>	<b>21,9</b>	<b>23,1</b>	<b>24,2</b>	<b>24,0</b>	<b>23,8</b>
<b>ITALIA</b>	<b>39,6</b>	<b>41,0</b>	<b>42,8</b>	<b>46,4</b>	<b>46,2</b>	<b>45,1</b>

Fonte: Elaborazione Istituto G. Tagliacarne su dati ISTAT

\* è dato dal rapporto tra la somma delle esportazioni e delle importazioni e PIL (%)

## .....con un aumento della propensione alle esportazioni

<b>Andamento della propensione all'export* nelle province laziali, nel Lazio, in Italia (2003-2008)</b>						
	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
<b>Frosinone</b>	<b>21,0</b>	<b>19,9</b>	<b>17,0</b>	<b>17,9</b>	<b>22,4</b>	<b>23,5</b>
Latina	20,1	22,9	25,4	27,9	27,0	28,3
Rieti	29,5	26,5	18,5	20,0	14,0	8,8
Roma	4,7	4,6	4,4	4,7	4,9	5,1
Viterbo	5,2	5,4	5,5	5,4	5,2	4,7
<b>LAZIO</b>	<b>7,7</b>	<b>7,4</b>	<b>7,1</b>	<b>7,6</b>	<b>7,8</b>	<b>8,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>19,8</b>	<b>20,5</b>	<b>21,1</b>	<b>22,5</b>	<b>23,3</b>	<b>22,8</b>

Fonte: Elaborazione Istituto G. Tagliacarne su dati ISTAT

\* è data dal rapporto tra le esportazioni e PIL (%)

## I MERCATI DI SBOCCO POCO DIVERSIFICATI:

✍ **Esportazioni eurocentriche (78,6% del totale)**

✍ **Solo il 2,9% dell'export verso i BRIC**

Esportazioni della provincia di Frosinone per area geografica (in euro; 2007, 2008* e Var% 2008/2007)				
	2007	2008*	composizione % 2008	Var % (2008/2007)
<b>EUROPA</b>	2.174.867.577	2.248.895.358	84,8	3,4
<b>UNIONE EUROPEA A 27</b>	2.029.234.780	2.084.888.171	78,6	2,7
<i>Francia</i>	401.889.317	436.967.240	16,5	8,7
<i>Paesi Bassi</i>	57.381.543	52.550.496	2,0	-8,4
<i>Germania</i>	355.269.021	439.591.116	16,6	23,7
<i>Regno Unito</i>	199.548.959	180.085.223	6,8	-9,8
<i>Spagna</i>	319.356.264	209.747.823	7,9	-34,3
<i>Belgio</i>	103.763.697	130.240.070	4,9	25,5
<i>Austria</i>	92.577.123	63.626.307	2,4	-31,3
<i>Svizzera</i>	41.650.321	52.940.373	2,0	27,1
<i>Estonia</i>	6.285.336	6.240.069	0,2	-0,7
<i>Lettonia</i>	11.534.699	6.646.057	0,3	-42,4
<i>Lituania</i>	7.339.408	12.240.484	0,5	66,8
<i>Russia</i>	33.920.360	33.609.062	1,3	-0,9
<b>AFRICA</b>	75.970.966	75.423.796	2,8	-0,7
<b>AMERICA</b>	141.930.678	146.691.563	5,5	3,4
<i>Stati Uniti</i>	99.887.833	107.138.592	4,0	7,3
<i>Canada</i>	5.905.507	7.331.456	0,3	24,1
<i>Brasile</i>	13.299.530	17.929.394	0,7	34,8
<i>Argentina</i>	1.374.570	779.845	0,0	-43,3
<b>ASIA</b>	142.452.359	166.718.773	6,3	17,0
<i>India</i>	3.892.301	10.841.945	0,4	178,5
<i>Cina</i>	12.641.122	12.627.949	0,5	-0,1
<i>Giappone</i>	10.707.836	13.472.694	0,5	25,8
<i>Taiwan</i>	2.377.204	3.625.928	0,1	52,5
<i>Hong Kong</i>	5.429.328	5.601.218	0,2	3,2
<b>OCEANIA E ALTRI TERRITORI</b>	11.715.506	13.274.444	0,5	13,3
<b>Totale</b>	<b>2.546.937.086</b>	<b>2.651.003.934</b>	<b>100,0</b>	<b>4,1</b>

Fonte: Elaborazione Istituto G. Tagliacarne su dati Istat

## ESPORTAZIONI FORTEMENTE CONCENTRATE:

- o Il 62,6% delle esportazioni concentrate in due settori
- o Diminuisce il peso di alcuni settori di “piccola impresa”

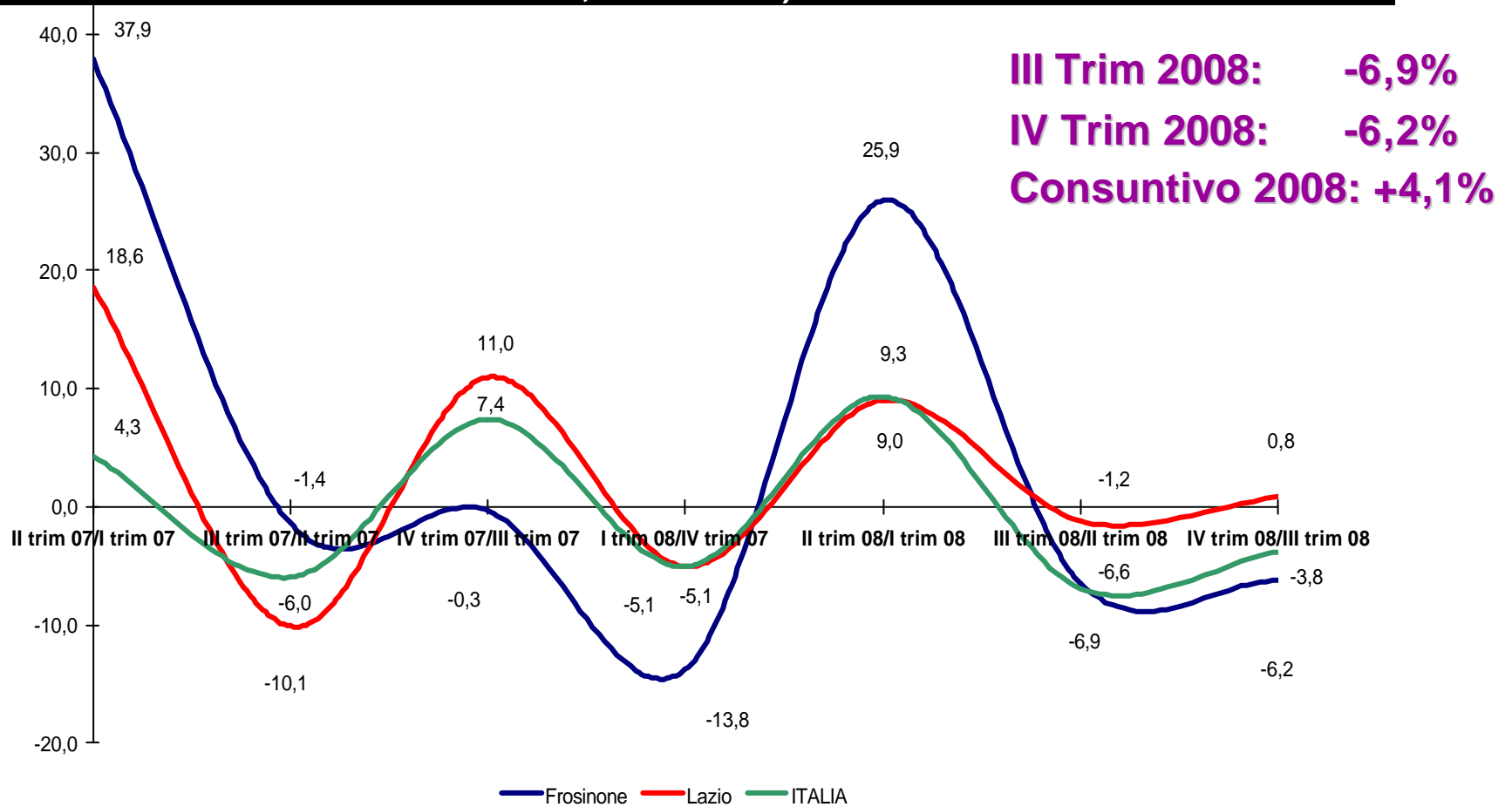
Esportazioni della provincia di Frosinone per settore di attività economica (In euro; 2007, 2008 e Var% 2008/2007)				
	2007	2008	Composizione (%) 2008	Var % 2008/2007
<b>PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA CACCIA E DELLA SILVICOLTURA</b>	1.656.383	706.049	0,0	-57,4
<b>PRODOTTI DELLA PESCA E DELLA PISCICOLTURA</b>	46.047	82.691	0,0	79,6
<b>MINERALI ENERGETICI E NON ENERGETICI</b>	1.660.870	1.282.372	0,0	-22,8
<i>PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO</i>	40.905.818	43.554.554	1,6	6,5
<i>PRODOTTI DELLE IND. TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO</i>	142.280.450	133.546.893	5,0	-6,1
<i>CUOIO E PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILARI</i>	2.092.333	4.915.844	0,2	134,9
<i>LEGNO E PRODOTTI IN LEGNO</i>	1.245.515	404.027	0,0	-67,6
<i>PRODOTTI DELLA CARTA E DELLA STAMPA</i>	118.231.835	102.500.081	3,9	-13,3
<i>COKE, PRODOTTI PETROLIFERI RAFFINATI</i>	18.531.312	45.981	0,0	-99,8
<i>PRODOTTI CHIMICI E FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI</i>	659.280.429	782.212.999	29,5	18,6
<i>ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE</i>	153.422.318	140.924.815	5,3	-8,1
<i>PRODOTTI DELLA LAV. MINERALI NON METALLIFERI</i>	55.477.344	49.674.040	1,9	-10,5
<i>METALLI E PRODOTTI IN METALLO</i>	63.293.374	77.966.032	2,9	23,2
<i>MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI</i>	82.517.903	83.058.125	3,1	0,7
<i>MACCHINE ELETTRICHE ELETTRONICHE ED OTTICHE</i>	240.685.842	296.464.750	11,2	23,2
<i>MEZZI DI TRASPORTO</i>	915.685.136	876.392.186	33,1	-4,3
<i>ALTRI PRODOTTI DELLE INDUSTRIE MANIFATTURIERE</i>	49.735.939	57.164.559	2,2	14,9
<b>TOTALE MANIFATTURIERO</b>	2.543.385.548	2.648.824.886	99,9	4,1
<b>ENERGIA ELETTRICA,GAS E ACQUA</b>	3665	734	0,0	-80,0
<b>PRODOTTI DELLE ATTIVITA' INFORMATICHE, PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI</b>	9.346	2.770	0,0	-70,4
<b>PRODOTTI DI ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI</b>	175.227	104.432	0,0	-40,4
<b>TOTALE</b>	<b>2.546.937.086</b>	<b>2.651.003.934</b>	<b>100,0</b>	<b>4,1</b>

Fonte: Elaborazione Istituto G. Tagliacarne su dati Istat



## IL FORTE IMPATTO DELLA CRISI SULL'ANDAMENTO DELLE ESPORTAZIONI

Andamento trimestrale delle esportazioni nella provincia di Frosinone, nel Lazio ed in Italia (Var. %; 2007 e 2008)



# UN MERCATO DEL LAVORO IN DIFFICOLTA'

## Tutti i settori perdono occupazione

Occupati suddivisi per settore di attività economica, nelle province laziali e in Italia (valori assoluti e variazioni % rispetto 2007; 2008)					
	Agricoltura	Industria	<i>di cui:</i> <i>Manifatturiero</i>	Servizi	Totale
<b>Frosinone</b>	<b>2.248</b>	<b>61.693</b>	<b>38.623</b>	<b>108.524</b>	<b>172.464</b>
Latina	15.711	59.604	42.414	126.507	201.821
Rieti	3.134	16.264	8.964	39.453	58.851
Roma	17.405	255.122	143.574	1.425.773	1.698.299
Viterbo	2.578	21.215	9.667	90.970	114.763
<b>LAZIO</b>	<b>41.075</b>	<b>413.896</b>	<b>243.241</b>	<b>1.791.228</b>	<b>2.246.199</b>
<b>ITALIA</b>	<b>895.283</b>	<b>6.954.684</b>	<b>4.985.182</b>	<b>15.554.721</b>	<b>23.404.689</b>
Variazione % 2008-2007					
	Agricoltura	Industria	<i>di cui:</i> <i>Manifatturiero</i>	Servizi	Totale
<b>Frosinone</b>	<b>-16,2</b>	<b>-8,0</b>	<b>-11,3</b>	<b>9,7</b>	<b>2,3</b>
Latina	17,3	-6,8	-0,8	-0,1	-1,1
Rieti	24,0	1,8	8,5	-2,4	-0,1
Roma	-34,2	2,0	-1,2	1,8	1,3
Viterbo	-3,1	13,9	2,5	6,1	7,3
<b>LAZIO</b>	<b>-13,9</b>	<b>-0,4</b>	<b>-2,5</b>	<b>2,3</b>	<b>1,4</b>
<b>ITALIA</b>	<b>-3,1</b>	<b>-0,7</b>	<b>-1,2</b>	<b>1,7</b>	<b>0,8</b>

Fonte: Elaborazione Istituto Tagliacarne su dati ISTAT

# UN MERCATO DEL LAVORO IN DIFFICOLTA'

**Aumenta il numero dei disoccupati nel 2008: +14,7%**

**Cresce il tasso di disoccupazione: dall'8,4% del 2007 al 9,3% del 2008**

	Disoccupati					var. % (08-07)
	2004	2005	2006	2007	2008	
<b>Frosinone</b>	<b>19.794</b>	<b>16.061</b>	<b>16.914</b>	<b>15.433</b>	<b>17.700</b>	<b>14,7</b>
Latina	18.734	20.225	20.984	17.558	18.646	6,2
Rieti	4.787	4.875	3.715	3.300	4.472	35,5
Roma	125.692	122.952	123.903	103.373	128.638	24,4
Viterbo	10.082	10.344	7.698	11.320	12.843	13,5
<b>LAZIO</b>	<b>179.089</b>	<b>174.457</b>	<b>173.214</b>	<b>150.984</b>	<b>182.299</b>	<b>20,7</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.960.393</b>	<b>1.888.565</b>	<b>1.673.412</b>	<b>1.506.041</b>	<b>1.691.912</b>	<b>12,3</b>

Fonte: Elaborazione Istituto Tagliacarne su dati ISTAT

## Tassi di disoccupazione in provincia di Frosinone, nel Lazio ed in Italia (2008)

	Maschi	Femmine	Totale
	2007		
<b>Frosinone</b>	<b>6,1</b>	<b>12,5</b>	<b>8,4</b>
LAZIO	5,1	8,2	6,4
ITALIA	4,9	7,9	6,1
	2008		
<b>Frosinone</b>	<b>7,5</b>	<b>12,4</b>	<b>9,3</b>
LAZIO	5,9	9,7	7,5
ITALIA	5,5	8,5	6,7

Fonte: Istat

# IL MERCATO DEL LAVORO

## Frosinone 1° provincia laziale per CIG

### +43% la cassa integrazione nel 2008

Andamento delle ore di cassa integrazione autorizzate in provincia di Frosinone, nel Lazio e in Italia in valore assoluto e variazione (%; 2005-2008)				
	2005	2006	2007	2008
<b>Frosinone</b>	<b>8.916.068</b>	<b>11.260.089</b>	<b>4.848.976</b>	<b>6.934.587</b>
Viterbo	1.378.736	2.428.036	1.798.424	1.735.000
Rieti	478.089	630.396	725.189	411.362
Roma	4.742.549	7.418.318	4.751.917	4.700.041
Latina	1.899.617	1.316.709	1.624.854	1.275.109
<b>LAZIO</b>	<b>17.415.059</b>	<b>23.053.548</b>	<b>13.749.360</b>	<b>15.056.099</b>
<b>ITALIA</b>	<b>244.900.612</b>	<b>229.947.262</b>	<b>179.156.049</b>	<b>223.161.536</b>
<i>Variazione (%)</i>				
<b>Frosinone</b>	-	<b>26,3</b>	<b>-56,9</b>	<b>43,0</b>
Viterbo	-	76,1	-25,9	-3,5
Rieti	-	31,9	15,0	-43,3
Roma	-	56,4	-35,9	-1,1
Latina	-	-30,7	23,4	-21,5
<b>LAZIO</b>	-	<b>32,4</b>	<b>-40,4</b>	<b>9,5</b>
<b>ITALIA</b>	-	<b>-6,1</b>	<b>-22,1</b>	<b>24,6</b>



Camera di Commercio  
Frosinone

Fonte: Elaborazione Istituto G. Tagliacarne su dati INPS

## L'IMPATTO DELLA CRISI SUL PIL PRO CAPITE

Diminuisce il PIL pro capite, che cresce meno della media nazionale e del Lazio

Pil per abitante in provincia di Frosinone, nel Lazio e in Italia, a prezzi correnti (N.I.; Italia = 100; 2003-2008)						
	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Frosinone	87,6	85,2	88,1	87,7	89,0	86,4
LAZIO	114,7	120,4	121,0	118,9	120,0	117,0
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istituto G. Tagliacarne

Pil pro capite nel 2008 e variazioni rispetto al 2003 a Frosinone, nel Lazio ed in Italia					
	Posizione in graduatoria nazionale	Pro capite €	Numero Indice (Italia= 100)	Differenza posizione rispetto al 2003	Variazione % Pil pro capite 2008 / 2003
Frosinone	63,0	22.701,8	86,4	1	11,8
LAZIO	-	30.738,1	-	-	15,6
ITALIA	-	26.278,6	100,0	-	13,4

Fonte: elaborazioni Istituto Tagliacarne

Frosinone (86,4), supera Latina (85,8) ma.....

<b>Pil per abitante (valori assoluti e N.I., con Italia = 100) nelle province laziali, nel Centro e in Italia, a prezzi correnti (2003-2008)</b>						
<b>Pil per abitante in euro</b>						
	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
<b>Frosinone</b>	<b>20.305,7</b>	<b>20.354,8</b>	<b>21.379,8</b>	<b>21.941,0</b>	<b>23.021,2</b>	<b>22.701,8</b>
Latina	22.718,6	21.432,3	22.414,4	22.782,1	23.006,8	22.556,0
Rieti	18.657,8	18.860,5	19.622,7	19.922,1	20.477,7	19.695,7
Roma	28.904,5	31.953,7	32.462,0	32.734,1	34.218,2	33.937,9
Viterbo	18.377,6	19.672,5	20.111,7	20.592,5	21.190,1	21.526,5
<b>LAZIO</b>	<b>26.599,1</b>	<b>28.756,4</b>	<b>29.365,2</b>	<b>29.730,7</b>	<b>31.022,5</b>	<b>30.738,1</b>
<b>CENTRO</b>	<b>25.411,8</b>	<b>26.804,9</b>	<b>27.270,2</b>	<b>27.889,7</b>	<b>28.938,5</b>	<b>28.950,1</b>
<b>ITALIA</b>	<b>23.181,3</b>	<b>23.880,6</b>	<b>24.259,9</b>	<b>25.007,0</b>	<b>25.861,8</b>	<b>26.278,6</b>
<b>Pil per abitante (N.I.)</b>						
	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
<b>Frosinone</b>	<b>87,6</b>	<b>85,2</b>	<b>88,1</b>	<b>87,7</b>	<b>89,0</b>	<b>86,4</b>
Latina	98,0	89,7	92,4	91,1	89,0	85,8
Rieti	80,5	79,0	80,9	79,7	79,2	74,9
Roma	124,7	133,8	133,8	130,9	132,3	129,1
Viterbo	79,3	82,4	82,9	82,3	81,9	81,9
<b>LAZIO</b>	<b>114,7</b>	<b>120,4</b>	<b>121,0</b>	<b>118,9</b>	<b>120,0</b>	<b>117,0</b>
<b>CENTRO</b>	<b>109,6</b>	<b>112,2</b>	<b>112,4</b>	<b>111,5</b>	<b>111,9</b>	<b>110,2</b>
<b>ITALIA</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istituto G. Tagliacarne

.....su valori più bassi.

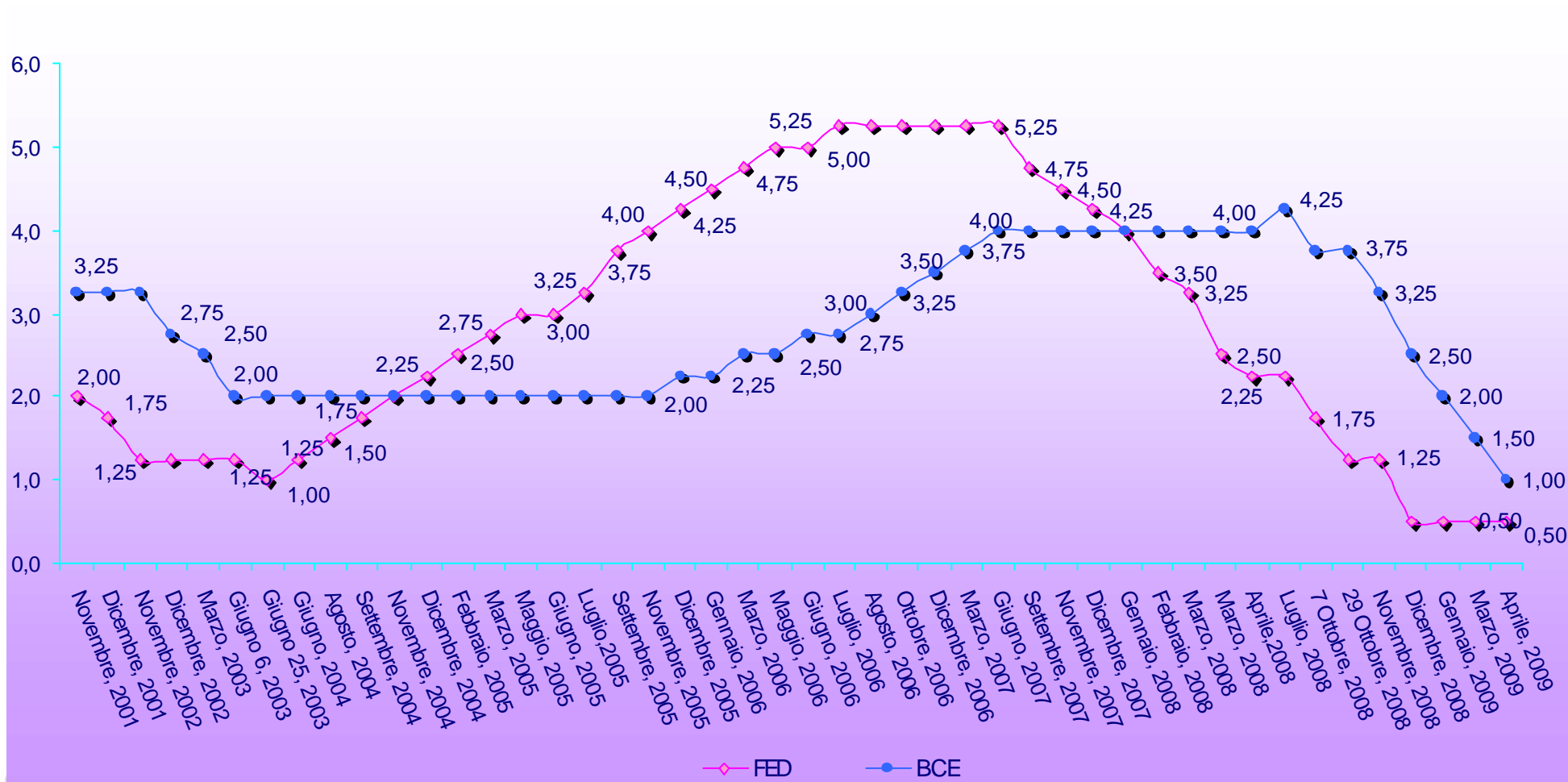
**Aumenta il "gap" con Roma: - 42,7 nel 2008, contro -37,1 nel 2003**

**I fattori dello sviluppo:  
rivitalizzare il mercato del credito e migliorare la dotazione  
infrastrutturale tra le priorità di policy**

## LA SITUAZIONE DEL CREDITO

Diminuiscono i tassi a livello macro (BCE e EURIBOR) ma le imprese lamentano addirittura l'aumento dei tassi sul territorio, in particolar modo le piccole imprese

Tassi di sconto FED-BCE





## LA SITUAZIONE DEL CREDITO

### ***Andamento storico dell'EURIBOR***

<b>Periodo di riferimento</b>	<b>Euribor 1 mese</b>	<b>Euribor 3 mesi</b>	<b>Euribor 6 mesi</b>
Dicembre 2000	5,01	5,00	4,98
Dicembre 2001	3,48	3,40	3,30
Dicembre 2002	3,05	3,00	2,95
Dicembre 2003	2,16	2,18	2,24
Dicembre 2004	2,20	2,21	2,24
Dicembre 2005	2,44	2,51	2,63
Dicembre 2006	3,68	3,73	3,83
Dicembre 2007	4,83	4,93	4,89
Giugno 2008	4,54	5,00	5,14
Settembre 2008	4,68	5,06	5,28
Ottobre 2008	4,95	5,23	5,30
Novembre 2008	3,98	4,39	4,45
Marzo 2009	1,50	1,75	0,90

Fonte: BCE

### **Sotto i livelli del dicembre 2003**

## LA SITUAZIONE DEL CREDITO

- Il comportamento delle banche è fortemente selettivo e pro-ciclico e disincentiva gli investimenti, già ridotti per la recessione e per la capacità inutilizzata che deprime la redditività di nuovi progetti
- Favorire l'accesso al credito delle imprese: una priorità per uscire dalla crisi

Tassi effettivi di interesse per rischi a revoca\* per localizzazione della clientela in provincia di Frosinone, nel Lazio, nel Centro ed in Italia (in %; 2008)

	Famiglie consumatrici	Imprese	Totale settori
<b>Frosinone</b>	<b>9,95</b>	<b>11,30</b>	<b>10,74</b>
Lazio	7,43	8,39	7,94
Centro	7,97	9,03	8,26
<b>ITALIA</b>	<b>8,18</b>	<b>9,05</b>	<b>8,20</b>
Differenza Frosinone/Italia	1,77	2,25	2,54

\*Operazioni a revoca: Categoria di censimento della Centrale dei Rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente (es. fidi).

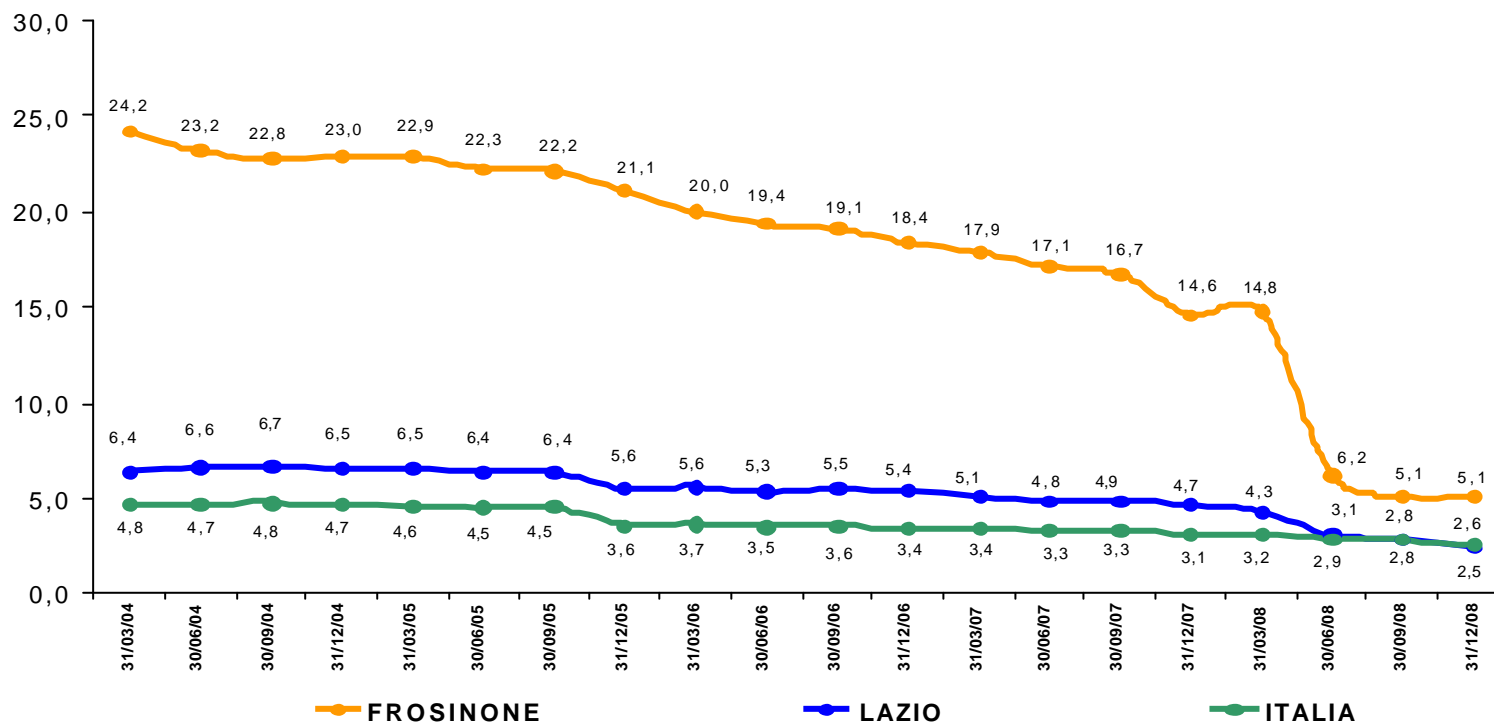
Fonte: Banca d'Italia

**Ridurre il gap “storico” del costo del denaro non giustificato dalla forte riduzione delle sofferenze che....**

# LA SITUAZIONE DEL CREDITO

....si riducono del "300%" insieme al.....

Andamento trimestrale dell'incidenza delle sofferenze sul totale degli impieghi bancari a Frosinone, nel Lazio ed in Italia (2004- 2008)

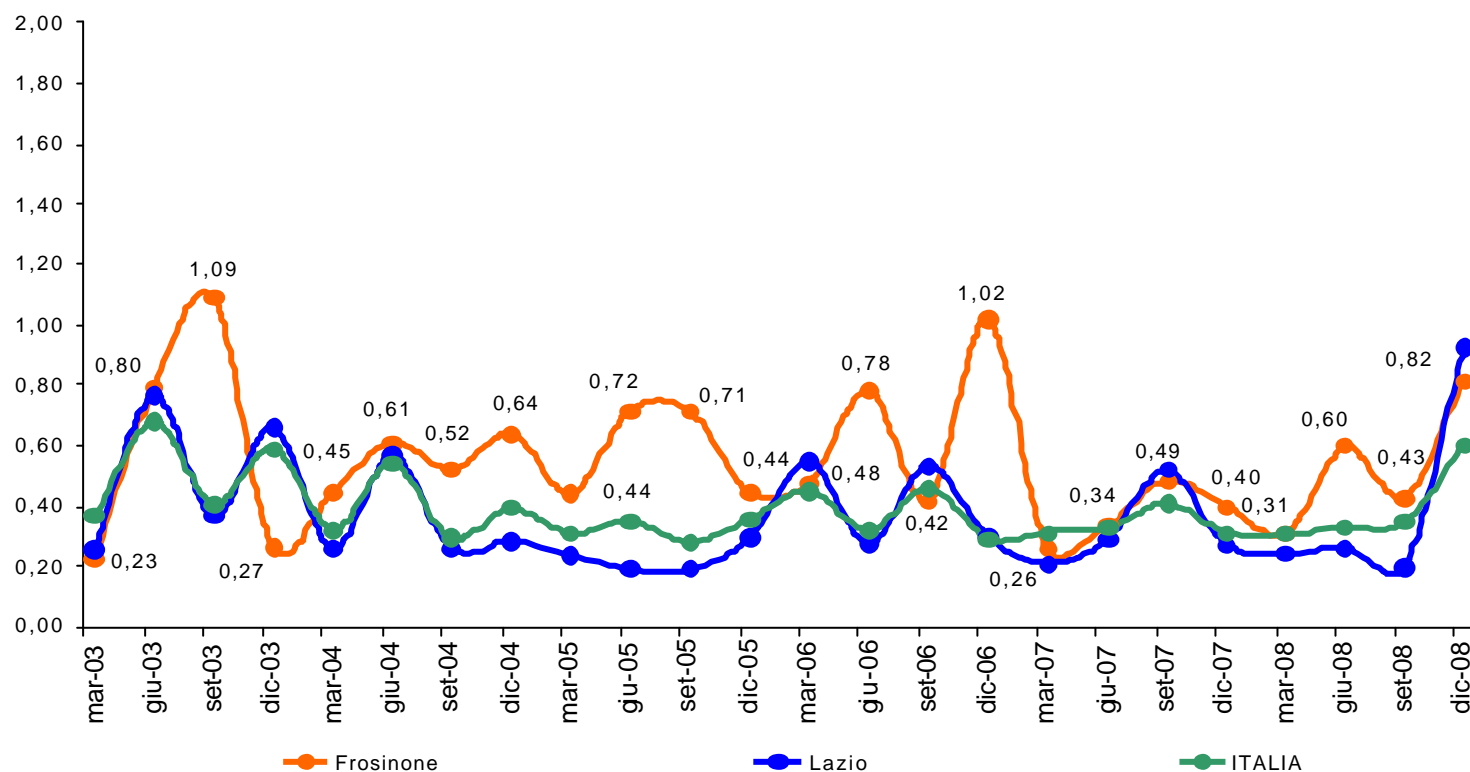


Fonte: Elaborazione Istituto Tagliacarne su dati Banca d'Italia

# LA SITUAZIONE DEL CREDITO

....tasso di decadimento, in linea con il dato Nazionale

Andamento trimestrale del tasso di decadimento \* degli impieghi a Frosinone, nel Lazio ed in Italia (Anni 2002-2008)



\* Il tasso di decadimento trimestrale dei finanziamenti per cassa è dato dal rapporto tra ammontare di credito in sofferenza e ammontare di credito alla fine del trimestre precedente

Fonte: Elaborazione Istituto Tagliacarne su dati Banca d'Italia

## LA SITUAZIONE DEL CREDITO

Depositi ed impieghi bancari nelle province laziali ed in Italia (Valori assoluti in migliaia di euro e variazione % – 2002, 2007 e 2008)					
Depositi					
	2002	2007	2008	Variazione % 2008-2007	Variazione % 2008-2002
Roma	64.915	94.244	108.737	15,4	67,5
Viterbo	1.996	2.423	2.557	5,6	28,1
Rieti	883	1.083	1.151	6,2	30,3
Latina	3.339	4.247	4.375	3,0	31,0
<b>Frosinone</b>	<b>2.570</b>	<b>3.235</b>	<b>3.282</b>	<b>1,5</b>	<b>27,7</b>
LAZIO	73.703	105.233	120.103	14,1	63,0
<b>ITALIA</b>	<b>583.267</b>	<b>749.406</b>	<b>816.555</b>	<b>9,0</b>	<b>40,0</b>
Impieghi					
	2002	2007	2008	Variazione % 2008-2007	Variazione % 2008-2002
Roma	134.830	173.474	179.634	3,6	33,2
Viterbo	2.588	3.810	3.946	3,6	52,5
Rieti	966	1.444	1.537	6,5	59,1
Latina	4.316	6.389	6.396	0,1	48,2
<b>Frosinone</b>	<b>3.597</b>	<b>5.386</b>	<b>5.158</b>	<b>-4,2</b>	<b>43,4</b>
LAZIO	146.296	190.503	196.671	3,2	34,4
<b>ITALIA</b>	<b>1.026.765</b>	<b>1.500.680</b>	<b>1.565.304</b>	<b>4,3</b>	<b>52,5</b>

Fonte: Elaborazione Istituto Tagliacarne su dati Banca d'Italia

**Nel 2008:**  
**Più depositi: +1,5%**  
**Meno impieghi: – 4,2%**

## LA SITUAZIONE DEL CREDITO

Si riducono gli impieghi delle grandi banche, aumentano quelli delle piccole banche locali

Impieghi per classe dimensionale degli affidatari nelle province laziali e in Italia (Valori assoluti in milioni di euro ed Incidenze percentuali al 2008)				
	Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Totale
Roma	94.896	39.725	45.013	179.634
Viterbo	850	930	2.166	3.946
Rieti	334	330	874	1.537
Latina	2.465	1.672	2.258	6.396
<b>Frosinone</b>	<b>2.058</b>	<b>1.138</b>	<b>1.963</b>	<b>5.158</b>
<i>LAZIO</i>	100.602	43.795	52.273	196.671
<b>ITALIA</b>	<b>650.334</b>	<b>426.412</b>	<b>488.558</b>	<b>1.565.304</b>
<i>Incidenza Percentuale</i>				
	Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Totale
Roma	52,8	22,1	25,1	100,0
Viterbo	21,5	23,6	54,9	100,0
Rieti	21,7	21,4	56,8	100,0
Latina	38,5	26,1	35,3	100,0
<b>Frosinone</b>	<b>39,9</b>	<b>22,1</b>	<b>38,0</b>	<b>100,0</b>
<i>LAZIO</i>	51,2	22,3	26,6	100,0
<b>ITALIA</b>	<b>41,5</b>	<b>27,2</b>	<b>31,2</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Istituto Tagliacarne su dati Banca d'Italia

## LA SITUAZIONE DEL CREDITO

Aumentano gli affidamenti alla famiglia.  
Si riducono quelli alle imprese

In controtendenza l'andamento degli impieghi alle imprese rispetto all'Italia ed al Lazio

<b>Impieghi bancari per dimensione degli affidatari a Frosinone, nel Lazio ed in Italia</b> (Valori assoluti e variazioni percentuali; Anni 2002, 2007 e 2008)					
	2002	2007	2008	Var. % 2008-2007	Var. % 2008-2002
<b>Frosinone</b>					
Società e qs non finanziarie	2.090	2.999	2.848	-5,0	36,3
Famiglie consumatrici	1.001	1.766	1.808	2,4	80,7
Famiglie produttrici	328	446	386	-13,5	17,5
Altri settori	177	175	116	-33,7	-34,7
<b>TOTALE SETTORI</b>	<b>3.597</b>	<b>5.386</b>	<b>5.158</b>	<b>-4,2</b>	<b>43,4</b>
<b>LAZIO</b>					
Società e qs non finanziarie	66.730	99.370	106.807	7,5	60,1
Famiglie consumatrici	23.425	42.531	41.805	-1,7	78,5
Famiglie produttrici	3.776	5.572	5.077	-8,9	34,5
Altri settori	52.366	43.030	42.982	-0,1	-17,9
<b>TOTALE SETTORI</b>	<b>146.296</b>	<b>190.503</b>	<b>196.671</b>	<b>3,2</b>	<b>34,4</b>
<b>ITALIA</b>					
Società e qs non finanziarie	540.547	809.079	863.402	6,7	59,7
Famiglie consumatrici	210.157	367.491	371.295	1,0	76,7
Famiglie produttrici	65.586	89.645	89.107	-0,6	35,9
Altri settori	210.474	234.464	241.500	3,0	14,7
<b>TOTALE SETTORI</b>	<b>1.026.765</b>	<b>1.500.680</b>	<b>1.565.304</b>	<b>4,3</b>	<b>52,5</b>

Fonte: Elaborazione Istituto Tagliacarne su dati Banca d'Italia

## Il 63,6% degli imprenditori ciociari denuncia una forte presenza di “raZIONamento del credito”

Conseguenze della crisi sui rapporti banche - imprese della provincia di Frosinone (in %)	
<b>Irrigidimento dei criteri di accesso al credito</b>	
Sì	63,6
No	8,8
Non ha richiesto finanziamenti	23,6
Non sa/Non risponde	4,0
Totale	100,0
<b>Cause dell'irrigidimento</b>	
Irrigidimento dei criteri di concessione dei fidi	67,6
Aumento dello spread	4,5
Costi accessori al credito	18,1
Altro	9,8
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Rallentano gli investimenti e, quindi, la domanda di credito: cosa succederà quando la crisi si attenuerà e aumenteranno le richieste di affidamenti?**



## Migliorare la dotazione infrastrutturale

Indici di dotazione infrastrutturale nelle province laziali ed in Italia in numero indice (2007)

	Rete stradale	Rete ferroviaria	Porti (e bacini d'utenza)	Aeroporti (e bacini d'utenza)	Impianti e reti energetico-ambientali	Strutture e reti per la telefonia e la telematica	Reti bancarie e di servizi vari	Strutture culturali e ricreative	Strutture per l'istruzione	Strutture sanitarie	TOTALE	TOTALE SENZA PORTI
<b>Frosinone</b>	<b>198,2</b>	<b>62,3</b>	<b>0,0</b>	<b>29,6</b>	<b>59,4</b>	<b>70,0</b>	<b>66,7</b>	<b>66,5</b>	<b>118,8</b>	<b>56,8</b>	<b>73,5</b>	<b>81,7</b>
Latina	37,7	97,7	100,3	37,0	213,4	107,3	73,6	56,1	84,8	72,7	88,1	86,8
Rieti	130,9	40,9	0,0	68,0	53,8	28,2	39,7	41,7	44,5	34,0	48,2	53,6
Roma	80,5	128,5	41,1	524,7	114,2	172,8	198,9	333,7	159,5	222,4	197,1	214,5
Viterbo	74,3	179,4	0,0	70,3	75,6	52,5	46,9	61,2	104,9	49,2	71,8	79,8
<b>ITALIA</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazioni Istituto Tagliacarne

**7 indicatori su 9 (esclusi i porti) sono sotto la media nazionale**

# LE RICHIESTE DELLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

## Fronteggiare la crisi ne breve periodo

<b>Agevolazioni fiscali alle imprese</b>	59,7
<b>Sostegno agli investimenti</b>	32,5
<b>Favorire accesso credito</b>	31,1
<b>Riduzione costo lavoro</b>	16,5
<b>Semplific. Amministr.</b>	9,1
<b>Sostegno alle esportaz.</b>	8,5
<b>Sostegno creazione reti impr.</b>	1,6

Fonte: Camera di Commercio di Frosinone - Istituto G. Tagliacarne

## Interventi di medio periodo

<b>Migliorare la situazione infrastrutturale</b>
<b>Potenziare le azioni per l'internazionalizzazione</b>
<b>Favorire le reti di impresa</b>
<b>Facilitare i rapporti impresa – Università – Centri di ricerca</b>
<b>Facilitare l'inserimento di manager nelle piccole imprese</b>